



COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ORDINANZA SINDACALE N. 29 DEL 02/10/2023

Oggetto: Riammissione cani di quartiere sul territorio

IL SINDACO

Premesso:

-che con la legge 14 agosto 1991, n. 81 il legislatore nazionale ha modificato l'approccio nei confronti degli animali d'affezione promuovendo una corretta convivenza tra l'uomo e gli animali, stabilendo regole a garanzia della corretta coesistenza, regole che tutti gli operatori individuati nella medesima legge devono osservare e fare rispettare;

-che la regione Siciliana, sulla base dei compiti espressamente assegnati dalla suddetta legge, ha disciplinato con la propria legge n. 15 del 03.07.2000 e conseguente regolamento di esecuzione, gli interventi da realizzare in funzione della prevenzione del randagismo;

-che la nuova Legge Regionale n. 15 del 03/08/2022 sul randagismo, che all' art. 36 abroga la L.R. n. 15 del 03/0/2000, stabilisce che i Comuni, in attuazione della Legge Quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo, 28/1991, nell'ambito delle strategie per la protezione degli animali, provvedano alla istituzione dell'anagrafe canina, alla cattura, alla custodia e mantenimento dei cani randagi, nonché la microcippatura e sterilizzazione degli stessi;

-che l'art 15 c.6 della L.R.15/2000, di recente abrogata sostituita dalla L. R. n. 15 del 03/08/2022, prevedeva che: *“Ove le strutture non dovessero offrire recettività sufficiente, il Sindaco d'intesa con il Servizio Veterinario dell'ASP competente per territorio e sentito il parere delle associazioni protezionistiche o animaliste, può disporre la re immissione in libertà dei cani microcippati e sterilizzati”*;

-che in applicazione dell'articolo 4, comma 1 -2 -3 e 4, della sopra citata

legge regionale, compete ai Comuni provvedere all'organizzazione della cattura dei cani randagi vaganti e successiva custodia, l'adozione e la reimmissione dei cani prelevati con modalità che ne salvaguardino l'incolumità;

-che la circolare n. 1059 del 12.06.2009 emessa dall' Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana impone “Obblighi e direttive” ai Comuni sul controllo del randagismo – misura a tutela dell'incolumità pubblica;

-che i Comuni, in applicazione dell'Ordinanza del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del 16.07.2009, quali livelli essenziali di tutela e benessere degli animali, sono tenuti a d assicurare, oltre la microchippatura, l'iscrizione all'anagrafe canina, se sussistono le condizioni, la reimmissione nel territorio dove l'animale è stato prelevato;

Vista la documentazione agli atti d'ufficio:

Provvedere alla reimmissione sul territorio comunale previa microchippatura e sterilizzazione di

N.1 cane di sesso maschile, con microchip n° 380260170260630

-Vista l'avvenuta microchippatura con iscrizione all'anagrafe canina e la sterilizzazione

-Visto l'art. 14 comma 1 e2 della legge regionale n° 15/2022 e l'allegato 3 e 6 del D.P.R. 12.01.2007 pubblicato sulla G.U.R.S. del 06.04.2007;

- Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. della Regione Siciliana;

ORDINA

La reimmissione in libertà del cane di seguito identificato:

N°	MICROCHIP	Data arrivo in canile	SESSO	RAZZA	TAGLIA	MANTELLO	DATA STERILIZZAZIONE
1	380260170260630	25/02/23	M	METICCIO	MEDIO GRANDE	FULVO E BIANCO	16.03.2023

Al Rifugio Sanitario Arca di Noè di Regalbuto il trasporto dell'animale dalla struttura di C/da Fontanazze SS121 al luogo di reimmissione da concordare con l'Assessore con delega al randagismo e il cittadino tutor che si occuperà del benessere del cane, dandone comunicazione alla Direzione competente alla tutela animali.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga affissa all'albo pretorio e sul sito internet ufficiale di questo comune e trasmessa a mezzo PEC:

- al comando della Polizia Municipale

- al Servizio Veterinario, ASP di Enna
- Al Rifugio Sanitario Arca di Noè di Regalbuto

Avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse, può presentare ricorso al TAR per la Sicilia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presedente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Assoro lì 02/10/2023

IL SINDACO

LICCIARDO ANTONIO